

Prof. Avv. Fabio Montalcini - Prof. Avv. Camillo Sacchetto

[info@pclex.it](mailto:info@pclex.it)

# ***Computer Crimes***

*06 Aprile 2022*

*Università di Torino - Dipartimento Informatica*

# Definizione di COMPUTER CRIME

Reato che:

A) implica l'uso di un sistema informatico

oppure

B) coinvolge un apparato informatico quale oggetto su cui ricade l'azione commessa dal soggetto agente.

**Computer Crimes**

**DANNEGGIAMENTO INFORMATICO**

# Computer Crimes

## Danneggiamento informatico

art. 635 *bis* c.p.

“Chiunque **distrugge, deteriora o rende, in tutto o in parte, inservibili** sistemi informatici o telematici altrui, ovvero **programmi, informazioni o dati altrui**, è punito, salvo che il fatto costituisca più grave reato, con la reclusione da sei mesi a tre anni.

Se ricorre una o più delle circostanze di cui al secondo comma dell'articolo 635, ovvero **se il fatto è commesso con abuso della qualità di operatore del sistema**, la pena è della reclusione da uno a quattro anni”.

## **Danneggiamento informatico - art. 635 *bis* c.p.**

**Cass., Sez. V, 5 marzo 2012 n. 8555**

### **CASO:**

Il **dipendente di una ditta aveva cancellato** un cospicuo numero di dati dall'hard disk del proprio pc aziendale ed aveva sottratto diversi cd-rom contenenti il back up dei medesimi contenuti.

Condannato dai giudici di merito per il reato di danneggiamento informatico ex art. 635 bis cod. pen. (oltre che per il reato di furto aggravato), egli ricorre in Cassazione asserendo che **non sussiste la condotta materiale del reato di danneggiamento informatico, in quanto – a seguito dell'intervento di un tecnico informatico – era stato possibile recuperare tutti i files cancellati.**

La censura viene totalmente disattesa dalla Corte di Cassazione, che, dopo aver fornito preziose coordinate interpretative, **ritiene senz'altro integrato il reato informatico.**

**Accesso Abusivo a  
Sistemi Informatici o Telematici**  
(Articolo 615-ter c.p.)

## Computer Crimes

**Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico - art. 615 *ter* c.p.**

“Chiunque abusivamente (1) si introduce in un sistema informatico o telematico **protetto da misure di sicurezza** ovvero (2) vi si **mantiene contro la volontà espressa o tacita di chi ha il diritto di escluderlo**, è punito con la reclusione fino a tre anni. ...”.

## Computer Crimes

**Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico - art. 615 *ter* c.p.**

“... La pena è della reclusione da uno a cinque anni:

1) se il fatto è commesso da un **pubblico ufficiale** o da un incaricato di un pubblico servizio, con abuso dei poteri, o con violazione dei doveri inerenti alla funzione o al servizio, o da chi **esercita anche abusivamente la professione di investigatore privato**, o con **abuso della qualità di operatore del sistema**; ...”

*(attenzione alle policy aziendali)*



## Computer Crimes

**Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico - art. 615 *ter* c.p.**

**“... 2) se il colpevole per commettere il fatto usa **violenza sulle cose o alle persone, ovvero se è palesemente armato; ...**”**

## Computer Crimes

**Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico - art. 615 *ter* c.p.**

**“... 3) se dal fatto deriva la **distruzione o il danneggiamento del sistema o l'interruzione totale o parziale del suo funzionamento**, ovvero la **distruzione o il danneggiamento dei dati, delle informazioni o dei programmi** in esso contenuti. ...”**

## Computer Crimes

**Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico - art. 615 *ter* c.p.**

**“... Nel caso previsto dal primo comma il delitto è punibile a querela della persona offesa; negli altri casi [*aggravanti*] si procede d'ufficio.”**

## Computer Crimes

**Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico - art. 615 *ter* c.p.**

**CASO 1 (Cass. SS.UU. n. 17325/2015 – *Locus Commissi Delicti*):**

Radica la **competenza territoriale nel luogo in cui si trova la postazione remota** (c.d. “*client*”). La Suprema Corte ha considerato l’intera architettura di sistema (server, terminali e rete di trasporto delle informazioni) come un unico elaboratore elettronico, altrimenti definito “*sistema telematico*”.

La competenza radicata nel luogo in cui si trova il client valorizza **l’unica condotta** materiale qualificabile come “azione informatica” e riconducibile alla volontà del soggetto agente, che consiste nella **digitazione dal terminale periferico di “username” e “password”, oltre che nella pressione del tasto di invio.**

## Computer Crimes

**Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico - art. 615 *ter* c.p.**

**CASO 1 (Cass. SS.UU. n. 17325/2015 – *Locus Commissi Delicti*):**

La sola condotta criminosa fisicamente percepibile, nel senso di “movimento muscolare” dell’agente, è proprio l’attivazione del terminale periferico da parte dell’operatore, perché l’impulso (sotto forma di energie o bit) parte, non può più essere bloccato, **determina automaticamente il superamento delle barriere informatiche di accesso e pone automaticamente il soggetto agente nella condizione di consultare le informazioni contenute nella banca dati.**

In tal senso non rileva quindi il luogo in cui si trova il server, ma quello decentrato da cui l’operatore, a mezzo del *client*.

## Computer Crimes

**Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico - art. 615 *ter* c.p.**

**CASO 2 (Cassazione n. 48895/2018):**

- il dipendente di un'azienda, all'atto delle sue dimissioni, aveva **copiato** su alcuni supporti informatici i dati ingegneristici e di progettazione appartenenti all'ex datore di lavoro e ciò **al fine di avvantaggiare una diretta concorrente**. Oltre alla materiale sottrazione di tali informazioni, **l'imputato aveva anche cancellato i dati dal database aziendale**.

## Computer Crimes

**Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico - art. 615 *ter* c.p.**

**CASO 2 (Cassazione n. 48895/2018):**

- Il reato di accesso abusivo a sistema informatico, di cui all'art. 615-ter c.p., si ***configura in capo al soggetto che, violando le prescrizioni impartite dal titolare disciplinanti le modalità di accesso o impiego, acceda o si mantenga illegittimamente in un database o in un software gestionale.***

In ambito lavorativo e aziendale, tali parametri si riferiscono ai ***limiti dell'autorizzazione di accesso ricavabili dalle competenze e funzioni del dipendente***, così da rendere penalmente rilevante la condotta di accesso ad un sistema informatico ***avvenuta in violazione delle disposizioni o delle mansioni impartite attraverso l'incarico, anche ove l'accesso ad alcuni dati sia materialmente impedito da password o aree riservate.***

## Computer Crimes

**DIFFUSIONE DI APPARECCHIATURE,  
DISPOSITIVI O PROGRAMMI INFORMATICI  
DIRETTI A DANNEGGIARE O INTERROMPERE  
UN SISTEMA INFORMATICO O TELEMATICO**



# Computer Crimes

**Detenzione, diffusione e installazione abusiva di apparecchiature,  
dispositivi o programmi informatici diretti a danneggiare  
o interrompere un sistema informatico o telematico  
art. 615 *quinquies* c.p.**

**(Legge del 23/12/2021 n. 238 - Gazzetta Uff. 17/01/2022 n. 12)**

“Chiunque, **allo scopo di danneggiare illecitamente** un sistema informatico o telematico, le informazioni, i dati o i programmi in esso contenuti o ad esso pertinenti ovvero di **favorire l'interruzione**, totale o parziale, o **l'alterazione del suo funzionamento**, abusivamente si procura, detiene, produce, riproduce, importa, diffonde, comunica, consegna o, comunque, mette in altro modo a disposizione di altri o installa **apparecchiature, dispositivi o programmi informatici**, è punito con la reclusione fino a due anni e con la multa sino a euro 10.329.”.

## **art. 615 *quinquies* c.p.**

### **CASO:**

E' necessario che, oltre all'azione materiale, sia integrato nel caso concreto **l'elemento psicologico**  
**(allo scopo di danneggiare ... o ...)**

Senza questo elemento, precisato in modo espresso nella norma, migliaia di persone sarebbero responsabili, **almeno colposamente**, del reato.

Basti pensare a software malevoli che prelevano dalla rubrica del client di posta elettronica della ignara vittima alcuni indirizzi di posta elettronica a cui spediscono messaggi contenenti virus allo scopo di danneggiare o infettare.

Altri casi analizzati in giurisprudenza:

***Trojan horses, worm, logic bombs, malware, Mcc (malicious mobile code).***

**info@pclex.it**